



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

Al Collegio dei revisori

Al Sindaco

**OGGETTO: Comune di VERRUA PO (PV). - Relazioni dell'organo di revisione sui rendiconti degli esercizi 2016, 2017 e 2018. - Istruttoria.**

Al fine di completare l'esame delle relazioni in oggetto, redatte ai sensi dell'articolo 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, risulta necessario acquisire le informazioni e le precisazioni, di seguito indicate, corredate da eventuale documentazione integrativa.

#### Deliberazione n. 163/2017/PRSE

- 1) Trasmettere la comunicazione richiesta dalla Sezione sull'adozione dei provvedimenti idonei a rimuovere le criticità riscontrate a conclusione dell'istruttoria sui questionari relativi ai rendiconti 2014 e 2015 e al bilancio di previsione 2015.

#### Disavanzo di amministrazione

- 1) Riferire sull'attuazione della deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 1° settembre 2015 di ripiano del disavanzo tecnico di € 118.655,88 derivante dal riaccertamento straordinario dei residui. Il Comune ha approvato il ripiano del disavanzo in quote costanti annuali di € 3.955,20 dal 2015 al 2044, e ha stabilito di iscrivere nel bilancio di previsione 2015 la prima quota. Dalla consultazione degli schemi dei bilanci di previsione e dei rendiconti approvati, risulta assente, per tutti gli esercizi, l'iscrizione della quota annuale come prima voce di spesa; la richiamata pronuncia della Sezione aveva già raccomandato al Comune di *"dare corretta e puntuale esecuzione al ripiano trentennale del disavanzo"*.
- 2) Con riguardo al piano degli indicatori di bilancio di cui allegato n. 2/A al DM 22 dicembre 2015, si riferisca sull'errato computo dell'indicatore n. 12.4 *"Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio (Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio"*



CORTE DEI CONTI

Via Marina n. 5 - 20121 Milano - Italia | Tel. 02 77114316

e-mail: [lobbardia.controllo.pv@corteconti.it](mailto:lobbardia.controllo.pv@corteconti.it) | pec: [lobbardia.controllo@corteconticert.it](mailto:lobbardia.controllo@corteconticert.it)

/ Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate)” pari a 0,00 nel 2018. La voce del conto del bilancio cui attinge il numeratore, infatti, non risulta valorizzata, nonostante il piano di rientro in corso.

- 3) In riferimento alla domanda n. 13 del questionario sul rendiconto 2017 (pagina 5), in merito al recupero di eventuali quote di disavanzo, si chiede di giustificare la risposta “NON RICORRE LA FATTISPECIE”. Analogamente, occorre riferire sulla risposta negativa alla domanda n. 14 del questionario sul rendiconto 2018 in tema di recupero delle eventuali quote di disavanzo.

### Gestione del bilancio

- 1) Giustificare il mancato rispetto nel 2018 del parametro di deficitarietà individuato nell’indicatore concernente l’effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate), pari a 23,92 per cento, minore rispetto alla soglia di rispetto pari a 47 per cento.
- 2) Riferire sull’iscrizione, nel corso del 2018, dello stanziamento e sull’imputazione al medesimo esercizio dell’accertamento contabile n. 671 con oggetto “RIMBORSO PER DANNO PATRIMONIALE PRESUNTO” di € 431.106,81 – codice 3.0500 55/56/99 – e riaccertato al 31 dicembre 2018. Si trasmetta la determinazione di accertamento e la valutazione a supporto dell’obbligazione giuridicamente perfezionata.

### Riaccertamento ordinario dei residui

- 1) In riferimento ai residui attivi conservati al 31 dicembre 2018, riferire sullo stato della riscossione, rispetto all’accertamento originario, dei “PROVENTI PER ACCERTAMENTI IMU” e sulla valutazione di dichiarare la minore entrata – di importo pari a quello dei residui conservati – per gli accertamenti imputati all’esercizio 2014.
- 2) In riferimento al codice 12.07.1 “SPESE PER L’ASSISTENZA SOCIALE (Ex. 11040505)” si chiede di riferire la fonte di finanziamento della spesa e se, in caso di trasferimenti, sia stato rispettato il vincolo di destinazione delle economie registrate nel 2018, complessivamente per € 2.173,01, riferite agli esercizi dal 2015 al 2018. Si ricorda che la parte vincolata del risultato di amministrazione dell’esercizio 2018 è valorizzata per € 7.859,61 e si legge nella relazione al rendiconto che sia riferita al disavanzo tecnico e al trattamento di fine mandato.
- 3) In riferimento al codice 08.01.2 “SPESE PER ELIMINAZIONE DI BARRIERE ARCHITETTONICHE (Ex. 20910101)” si chiede di riferire se sia stato rispettato il vincolo di destinazione delle economie registrate nel 2018, complessivamente per € 2.308,12, riferite agli esercizi dal 2015 al 2018. Si ricorda che la parte vincolata del risultato di amministrazione dell’esercizio 2018 è valorizzata per € 7.859,61 e si legge nella relazione al rendiconto che sia riferita al disavanzo tecnico e al trattamento di fine mandato.
- 4) Relazionare, indicando il debitore, sull’attività intrapresa per la riscossione dei “DIRITTI E CANONI PER LA RACCOLTA E DEPURAZIONE ACQUE CIVILI” di cui agli accertamenti contabili n. 682/2017 di € 24.000,00 e n. 640/2018 di pari importo. Si richiama l’attenzione sul primo accertamento, che non risulterebbe movimentato nell’esercizio 2017.



CORTE DEI CONTI

Via Marina n. 5 - 20121 Milano - Italia | Tel. 02 77114316

e-mail: [lombardia.controllo.pv@corteconti.it](mailto:lombardia.controllo.pv@corteconti.it) | pec: [lombardia.controllo@cortecert.it](mailto:lombardia.controllo@cortecert.it)

- 5) Riferire sull'attività intrapresa per la riscossione degli accertamenti n. 653/2016 di € 5.967,91 e n. 676/2017 di € 10.000,00 a titolo di *"TRASFERIMENTO DA UNIONE LOMBARDA COMUNI VERRUA PO E REA PER PERSONALE IN COMODATO"* che residuano al 31 dicembre 2018. Si giustifichi altresì la registrazione della minore entrata rispettivamente di € 10.000,00 e di € 36.202,68, oltre che di € 49.759,82 – rispetto all'accertamento di € 57.528,16 – quest'ultimo imputato all'esercizio 2018.
- 6) Con riguardo al principio della competenza finanziaria potenziata, riferire sulla conservazione al 31 dicembre 2018 dell'impegno di spesa n. 663/2017 a titolo *"SPESE VARIE PER NA. E FUNZ. SERVIZI GENERALI"* di € 1.492,34, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (€ 1.500,00).
- 7) Con riguardo al principio della competenza finanziaria potenziata, riferire sulla conservazione al 31 dicembre 2018 del residuo passivo n. 668/2017 di € 2.198,20, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (€ 8.789,30). Si trasmetta l'elenco descrittivo delle spese liquidate.
- 8) Trasmettendo la determinazione di assunzione dell'impegno di spesa n. 671/2018 – imputato al codice 10.05.1 2.780/2/1 *"SPESE VARIE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE STRADE INTERNE ED ESTERNE (EX. 10810302)"* – se ne giustifichi la conservazione tra i residui passivi al 31 dicembre 2018 per € 15.736,28.
- 9) Trasmettere l'atto di assunzione dell'impegno di spesa n. 622/2018 di € 6.890,59 imputato al codice 01.03.1 250/1/1 denominato *"PRESTAZIONI DI SERVIZIO PER MANUTENZIONI E FUNZIONAMENTO SERVIZI GENERALI GESTIONE ECONOMICA"* del bilancio 2018. Si relazioni sulla sussistenza dei requisiti dell'obbligazione giuridicamente perfezionata e per l'iscrizione e la conservazione dell'impegno di spesa tra i residui al 31 dicembre 2018.
- 10) Giustificare la conservazione degli accertamenti contabili n. 339/2015 per *"RISCOSSIONE MUTUO CASSA DEPOSITI E PRESTITI PER ASFALTATURA STRADE COMUNALI"* di € 19.308,15 e n. 615/2015 per *"RISCOSSIONE SOMMA RESIDUA MUTUI PER OPERE DI FORMAZIONE PARCHEGGIO IN VIA 26 APRILE"* di € 21.614,28, invariati sia al 31 dicembre 2017, sia al 31 dicembre 2018.

#### **Fondo pluriennale vincolato**

- 1) Giustificare l'omessa costituzione del FPV per le spese di personale. Risultano, infatti, conservati tra i residui passivi numerosi impegni di spesa.
- 2) Si giustifichi l'imputazione alla gestione residui del 98 per cento, pari a € 59.365,04, dei pagamenti effettuati in conto capitale nel 2018.
- 3) Riferire sull'imputazione ai residui dell'esercizio 2015 dei mandati di pagamento, emessi nel 2018 per € 16.470,00 al codice 10.05.2 8.230/28/1 denominato *"SPESE PER ASFALTATURA STRADE COMUNALI FINANZIATE CON MUTUO CASSA DD E PP (Ex. 20810128)"*.



CORTE DEI CONTI

Via Marina n. 5 - 20121 Milano - Italia | Tel. 02 77114316

e-mail: [lombardia.controllo.pv@corteconti.it](mailto:lombardia.controllo.pv@corteconti.it) | pec: [lombardia.controllo@cortecnticert.it](mailto:lombardia.controllo@cortecnticert.it)

- 4) Nel paragrafo *“Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi”* collocato a pagina 15 del DUP dell’esercizio 2019<sup>1</sup>, si legge che *“Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento: lavori di adeguamento edificio scolastico scuola primaria e secondaria di 1° grado Per €. 328.000,00”*: giustificare l’omessa costituzione del FPV e trasmettere l’atto di impegno di spesa, i mastri degli impegni di spesa e il cronoprogramma. Nel formulare la risposta si tenga conto del riaccertamento dell’impegno di spesa n. 682/2017 per *“LAVORI DI ADEGUAMENTO EDIFICIO SCOLASTICO SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI 1° GRADO (Ex. 20810131)”* di importo residuo di € 6.898,18 al 31 dicembre 2018, e di € 49.793,22 al 31 dicembre 2017; nel corso del 2018, infatti, è intervenuto un pagamento di € 42.895,04 imputato alla gestione residui.

#### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

- 1) Rammentando le censure e le prescrizioni sulla corretta determinazione del FCDE, già formulate nella citata deliberazione<sup>2</sup> della Sezione 163/2017/PRSE, giustificare l’omessa quantificazione del FCDE nel rendiconto 2017<sup>3</sup> tenuto conto dell’ammontare dei residui attivi riaccertati per € 555.378,42, di cui € 270.916,82 provenienti da gestioni precedenti all’esercizio concluso, perlopiù di parte corrente (77 per cento).
- 2) Si provveda all’esaustiva compilazione della tabella 2.2 *“Andamento della riscossione in conto residui nell’ultimo quinquennio ...”* del questionario sul rendiconto **2017**, prestando attenzione, nella rappresentazione della colonna *“Totale residui conservati al 31.12.2017 (1)”*, ad includere anche i residui provenienti dalla gestione di competenza.
- 3) Riferire sull’adeguatezza al 31 dicembre 2018 del FCDE quantificato in € 433.915,87, di cui € 431.106,81<sup>4</sup> correlati ai residui attivi conservati al titolo III pari a € 461.342,22, mentre la quota residuale del FCDE di € 2.809,06 è posta in correlazione con i residui attivi riaccertati al titolo I, pari a € 199.205,83, di cui il 93 per cento provenienti dalla gestione residui degli esercizi precedenti.
- 4) Si provveda all’esaustiva compilazione della tabella 2.2 *“Andamento della riscossione in conto residui nell’ultimo quinquennio ...”* del questionario al rendiconto **2018**, prestando attenzione, nella rappresentazione della colonna *“Totale residui conservati al 31.12.2018 (1)”*, ad includere anche i residui provenienti dalla gestione di competenza.

<sup>1</sup> Si sottolinea che la spesa stanziata al titolo 2 del bilancio di previsione 2019 è pari a € 105.290,65.

<sup>2</sup> La deliberazione raccomandava di *“prestare particolare attenzione alla corretta determinazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità, dando sempre conto dei criteri utilizzati per il calcolo dello stesso in modo da consentire alla Sezione di verificarne la congruità in sede di controllo”*.

<sup>3</sup> Il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017 è stato pari a € 30.126,52 di cui € 29.588,45 di parte disponibile.

<sup>4</sup> L’importo della quota del FCDE coincide con l’accertamento contabile n.671/2018 riferito al rimborso per danno patrimoniale presunto, assunto in corso di esercizio 2018.



CORTE DEI CONTI

Via Marina n. 5 - 20121 Milano - Italia | Tel. 02 77114316

e-mail: [lombardia.controllo.pv@corteconti.it](mailto:lombardia.controllo.pv@corteconti.it) | pec: [lombardia.controllo@cortecconticert.it](mailto:lombardia.controllo@cortecconticert.it)

### Risultato di amministrazione<sup>5</sup>

- 1) Si giustifichi l'omessa rappresentazione nella parte accantonata del risultato di amministrazione degli esercizi 2015, 2016 e 2017 della quota per l'indennità di fine mandato del sindaco.
- 2) Si giustifichi l'omessa valorizzazione delle quote di composizione del risultato di amministrazione del 2017, ad eccezione della voce "Altri vincoli" per € 538,07. Si rileva, peraltro, l'incoerenza tra l'allegato a) del rendiconto approvato (nonché del quadro 14 - "Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione" del Certificato consuntivo) e la tabella 1 riportata a pagina 21 del Questionario consuntivo 2017 compilato dall'Organo di revisione.

### Gestione della liquidità

- 1) Riferire sulla **valutazione delle cause** che continuano a determinare la carenza di liquidità anche negli esercizi 2016, 2017 e 2018 e **rappresentare i rimedi** che l'Amministrazione intende attuare al fine di risolvere il ripetuto <sup>6</sup> ricorso all'anticipazione di tesoreria. Valutazione e rimedi, peraltro, già sollecitati nella menzionata deliberazione n. 163/2017/PRSE della Sezione, nella quale il Collegio prendeva atto "*dell'impegno comunicato dall'amministrazione comunale di ridurre le spese correnti e a migliorare la capacità di riscossione delle entrate per far fronte alla carenza di liquidità*". Nel formulare la risposta si consideri dell'avvenuto ricorso nel 2019 e nel 2020 ad anticipazione di liquidità.
- 2) Si relazioni dettagliatamente sulla situazione delle riscossioni e dei rimborsi dell'anticipazione di tesoreria nel corso degli esercizi 2015, 2016, 2017 e 2018, distinguendo tra la quota di anticipazione di competenza di ciascun esercizio e la parte riferita ad annualità pregresse.

Al 31 dicembre 2016 risulterebbe, infatti, ancora da versare al Tesoriere l'importo di € 27.082,62, per il quale il bilancio dell'esercizio 2017 difetta del residuo passivo registrato nella contabilità dell'ente al titolo 5 della spesa, cui imputare la restituzione.

Al 31 dicembre 2017 si legge che la somma non restituita al tesoriere ammonterebbe a € 161.836,29, il cui residuo nel successivo esercizio 2018 è stato eliminato.

Si evidenzia, inoltre, un maggiore pagamento di € 59.322,02 imputato alla gestione di competenza del 2018<sup>7</sup>, e la conservazione al 31 dicembre 2018 del residuo attivo n. 662 avente ad oggetto "**ANTICIPAZIONE DI TESORERIA PER MOMENTANEE DEFICIENZE DI CASSA**" per lo stesso importo di € 59.322,02.

---

<sup>5</sup> Il risultato di amministrazione accertato al 31 dicembre 2016 è pari a € 30.126,52, di cui parte disponibile per € 29.588,45; al 31 dicembre 2017, € 30.126,52, di cui parte disponibile € 29.588,45; al 31 dicembre 2018, € 522.327,84, di cui parte disponibile € 80.552,36; al 31 dicembre 2019, € 500.790,41, di cui parte disponibile *meno* € 60.909,97.

<sup>6</sup> L'andamento del ricorso all'anticipazione di cassa è in peggioramento, come si evince dai dati raccolti: nel 2016, € 490.556,96 per 231 giorni; nel 2017, € 887.361,52 per 251 giorni; nel 2018, € 642.660,17 per 264 giorni.

<sup>7</sup> Nell'esercizio 2019 le reversali emesse al titolo 7 ammontano a € 650.524,08 mentre i mandati imputati al titolo 5 sono pari a € 752.950,24.



CORTE DEI CONTI

Via Marina n. 5 - 20121 Milano - Italia | Tel. 02 77114316

e-mail: [lombardia.controllo.pv@corteconti.it](mailto:lombardia.controllo.pv@corteconti.it) | pec: [lombardia.controllo@cortecconticert.it](mailto:lombardia.controllo@cortecconticert.it)

- 3) Giustificare l'omessa quantificazione della cassa vincolata al 1° gennaio 2016 (domanda 1.2.1.1 del questionario al rendiconto 2016) e l'omesso aggiornamento della giacenza di cassa vincolata al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2018, tenuto conto che sono stati conservati impegni impropri per l'abbattimento di barriere architettoniche, per contributi per permessi di costruzione, ecc.
- 4) Giustificare la mancata osservanza delle prescrizioni dell'articolo 183, comma 8, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi<sup>8</sup>, e comunicare i rimedi.

Si rimane in attesa di ricevere le informazioni e i documenti richiesti entro il 13 ottobre 2020.

Il magistrato istruttore  
(Dott. Francesco Liguori)

---

<sup>8</sup> Si legge in risposta alla domanda 7.2.1 del questionario al rendiconto 2018 che *"L'Ente non sempre è riuscito ad effettuare i pagamenti entro i termini previsti per mancata disponibilità di cassa"*.



CORTE DEI CONTI